

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 31

DEL 30/03/2007

O G G E T T O:

APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007

Oggi, 30/03/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI BARBARA	P
6 DETTI DOMENICO	p	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo ZAVAGLI
assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, ha istituito a partire dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTE le deliberazioni di C.C. n.14 del 23/02/1999, e n.8 del 28/02/2000, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 16/02/2001, n. 50 del 15/02/2002, n.43 del 28/02/2003 e n.42 del 20/02/2004, n.50 del 15/03/2005, n. 49 del 07/03/2006 con le quali le aliquote ICI furono rideterminate come segue:

- 1) aliquota del 6 per mille per tutte le categorie d'immobili: "abitazione principale" (così come definita dall'art.8 comma 2, ultimo periodo del D.lgs.504/92 e s.m.i.);
 - altri fabbricati;
 - aree fabbricabili;

- 2) aliquota del 7 per mille per le sole abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (secondo case, classificate nel gruppo "A", con l'esclusione della categoria A/10)SFITTE;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.118 del 22/12/1998, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili in applicazione degli artt.52 e 59 del D.lgs.446/97, così come modificato con deliberazione consiliare n.25 dell'11/4/2000, e n.43 del 19/05/2003;

RICHIAMATA altresì la deliberazione G.C. n.122 del 23/05/2003, esecutiva ai sensi di legge, di revisione ed integrazione dei valori delle aree edificabili;

RICHIAMATO infine l'art.53 comma 16 della Legge 23.12.2000 n.388, sostituito dall'art.27 comma 8 della Legge 28.12.2001 n.448, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 30/11/2006 con il quale è stato prorogato al 31/03/2007 il termine per l'approvazione del Bilancio 2007;

VISTO il comma 156 dell'art.1 della legge 27/12/2006 n.296 (legge finanziaria 2007) il quale stabilisce che dal 1° gennaio 2007 è competenza del Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote ICI;

RITENUTO opportuno di fissare le aliquote per il corrente anno 2007 come segue:

aliquota del 6 per mille per:

- "abitazione principale" (così come definita dall'art.8 comma 2, ultimo periodo del D.lgs.504/92 e s.m.i.);
- altri fabbricati;
-

aliquota del 7 per mille:

- per le sole abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (secondo case, classificate nel gruppo "A", con l'esclusione della categoria A/10)SFITTE;
- per le aree fabbricabili;

RITENUTO altresì, di fissare in 134 € la detrazione per l'abitazione principale, dando atto che per le categorie "indigenti" secondo i parametri individuati dalla deliberazione di C.C. n.172/96 ed in ultimo la deliberazione G.C. 318 del 28/8/1998, nonché per coloro che prestano assistenza a familiari diversamente abili, (da certificare a mezzo apposita dichiarazione e successivo controllo da parte dell'Ufficio) la detrazione per l'abitazione principale venga fissata in 180 €;

ACCERTATO che sulla proposta deliberativa sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di stabilire per l'anno 2007 l'aliquota I.C.I. nelle misure sotto indicate:

aliquota del 6 per mille per:

- "abitazione principale" (così come definita dall'art.8 comma 2, ultimo periodo del D.lgs.504/92 e s.m.i.);
- altri fabbricati;

aliquota del 7 per mille:

- per le sole abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (secondo case, classificate nel gruppo "A", con l'esclusione della categoria A/10)SFITTE;
- per le aree fabbricabili;

di fissare in 134 € la detrazione per abitazione principale;

di fissare altresì in 180 € la detrazione per le categorie "indigenti", secondo i parametri individuati dalla deliberazione di C.C. n.172/96 ed in ultimo dalla deliberazione G.C. 318 del 28/08/1998, nonché per coloro che prestano assistenza a familiari diversamente abili (da certificare a mezzo apposita dichiarazione e successivo controllo da parte dell'Ufficio);

DM/

Trattazione argomento

Presidente: punto 7) odg: APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007. la parola al Sindaco

Sindaco: "come ho detto prima, qui si ricopre, poi quello che avevamo detto già nell'altra parte. Quindi l'aliquota dell'ICI rimane al 6 per mille, con tutte le esenzioni che abbiamo portato sempre avanti e quindi, con la prima casa. Non lo ritrovo, che è più alta del minimo previsto che è 180 per chi ha famiglia con disabili ed altro. Quindi scelte politiche ad alta definizione.. Rimane al 6 per mille, e come invece abbiamo detto noi portiamo dal 6 al 7 per mille quei terreni che abbiamo detto. Aree fabbricabili, rimane sempre al 7 per mille, le case che sono sfitte e che quindi, di conseguenza devono pagare il 7 per mille, questa è una scelta che abbiamo fatto da tempo e quindi di conseguenza, viene confermata anche per quest'anno"

Presidente: la parola al Consigliere Corezzi.

Corezzi (Gruppo Forza Italia): "intervengo a questo punto perché come dicevo prima il punto 5 il punto 8 e anche il punto 9, diciamo così, avrebbero meritato un unico intervento però la discussione è un po' frastagliata per cui cercherò adesso di puntualizzare la nostra visione politica su questo bilancio del Comune di Bibbiena almeno da questo punto di vista. In sostanza i tre punti che ho ricordato, delineano da parte della Giunta di Bibbiena, un unico progetto politico, quello di penalizzare fortemente le costruzioni quindi i terreni legati al mondo delle costruzioni. Da prima con l'aumento dell'ICI sui terreni edificabili, parallelamente la valutazione del valore dei terreni edificabili, che anche questo comporta un ulteriore aumento della tassazione, e infine parallelo a questo, ove uno non lasci il terreno edificabile ma appunto lo edifica, intervengono la straordinaria tassazione sugli oneri di urbanizzazione sulla quale, magari, interverrò dopo. Però ecco vorrei ricordare come il tutto si inserisce in una stessa logica che, secondo noi, lungi dalle intenzioni dai

pensieri della Giunta che credono che questo porterà ad aumento di gettito. Viceversa porterà a una fuga di coloro che intendono investire nelle costruzioni nel territorio di Bibbiena verso i comuni vicini, nei quali troveranno condizioni assai più favorevoli. Già l'esodo è cominciato perché Poppi, per essere chiari, esercita una straordinaria concorrenza. Possiamo dire anche nei confronti del Comune di Bibbiena e molti cittadini di questo Comune già si sono spostati in quel di Poppi ad acquistare casa e ad abitare. Quindi nella seduta diciamo della commissione, i tecnici parlavano di confronto tra il nostro Comune e quello di S. Giovanni Valdarno, purtroppo i diretti concorrenti non è S. Giovanni Valdarno ma sono i Comuni intorno a noi, i quali con gli aumenti, e qui sto parlando nello specifico degli oneri di urbanizzazione, si troveranno ad offrire condizioni molto migliori per chi vuol costruire. Chiaramente sui terreni. Questo discorso non vale sui terreni che comunque uno intenda gestire, graverà l'aumento dell'aliquota ICI, e graverà l'aumento che viene assegnato a quel terreno perché l'aliquota insisterà su un valore maggiore. Per cui che uno costruisca o no verrà vessato in maniera maggiore, e questo ripeto delinea una politica di questa Giunta, che secondo noi, è sbagliata e non porterà a Bibbiena dei vantaggi ma porterà un esodo di investimenti."

Presidente: altri interventi? la parola al Sindaco.

Sindaco: "io sono sempre all'incontrario. Ma sicuramente la maggioranza rispetto alla minoranza devono avere due pensieri diversi. Riteniamo invece che proprio su questo noi abbiamo fatto le scelte giuste, nel senso poi parlerà Piantini. Sul discorso sugli oneri di urbanizzazione, ma in modo particolare non è che siamo andati a toccare quelli perché le costruzioni o altro. Noi abbiamo fatto un piano regolatore che non è come quello di Arezzo che è stato fatto a suo tempo, che tutto il territorio poteva essere costruito da tutte le parti, abbiamo fatto delle scelte oculate. Abbiamo definito gli spazi molto limitati. E considerate che un cittadino di Bibbiena almeno qualunque cittadino anche mia figlia che ha 7 anni, si porta dietro circa 250 mc. a testa. Quindi vuol dire che a Bibbiena ci sono più abitazioni che abitanti e questo ne dice tanto, perché hanno scelto Bibbiena e perché vengono a Bibbiena. Questo è un pensiero anche importante da fare, da riflettere da portare avanti, è il tipo di scelta che abbiamo anche fatto nel piano regolatore. Non abbiamo allargato al massimo portando via terreno ancora a tutto il territorio che abbiamo intorno, ma abbiamo cercato di stringere dentro a quelli che sono gli spazi ancora possibili e, in modo particolare, ancora lavorare sul recupero. Portare avanti tutte queste cose qui, e non a caso, se non l'avete visto, ho avete fatto finta di non vederlo, abbiamo fatto anche delle scelte forti su quello e sugli oneri perché abbiamo detto: là dove si recupera non c'è un aumento, anzi va in decremento, e se siamo nei centri storici paghiamo di meno se siamo in periferia fuori Bibbiena Stazione e Soci paghiamo di meno, e quindi quello vuol dire dare forza alle frazioni e dare forza ad altre cose. Questo è il nostro percorso che ci ha visto nel mandato passato in questo che portiamo avanti perché abbiamo le idee chiare di cosa vogliamo fare e di dove vogliamo arrivare. Noi non vogliamo prendere tutto quello che ci capita per metterlo in tasca come succede da altre parti. Noi investiamo sul territorio non a caso anche in questo mandato qui due anni e basta dopo noi faremo.... Abbiamo fatto investimenti per oltre 3 miliardi, di €. 3 milioni di €, col vecchio mandato siamo oltre i 10 milioni di €. Quindi vuol dire scelte oculate che ci portano a fare questo. Non a caso abbiamo fatto questa scelta perché, c'è un fatto. Fino ad oggi tutti i servizi che venivano fatti pagandoli con gli oneri di urbanizzazione, non si riusciva a coprire quello che era il servizio, e che quindi la collettività pagava per quello che non metteva. L'altro quindi vuol dire che io pagavo anche per l'altro che costruiva una casa una villa o qualche cos'altro da un'altra parte e quindi penso che sia equo il nostro bilancio e lo abbiamo proprio improntato su questo. Il discorso equo nel partecipare, perché ognuno deve pagare per quello che vuole e che porta avanti. Quindi, di conseguenza, questa scelta politica è una scelta politica che ci ha dato tutto questo che vi ho detto fino ad oggi. E' quello che ci porterà avanti anche dopo."

Presidente: mettiamo in votazione, favorevoli, contrari, astenuti. Approvato con 13 voti favorevoli, 2 astenuti e 4 contrari.

Esce Norcini (ore 23,20)
Rientra Norcini (ore 23,25)
Esce Ardenti (ore 23,25)
Rientra Ardenti (ore 23,28)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	19
ASTENUTI	N.	2 (Bartolini – Varraud)
VOTANTI:	N.	17
FAVOREVOLI	N..	13
CONTRARI	N.	4 (Checcacci – Corezzi – Vitellozzi Bondoni)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO		



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

UFFICIO TRIBUTI - ECONOMATO

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:
APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, esprime parere
FAVOREVOLE

Bibbiena li, 7 marzo 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Donatella MORETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena li, 7 marzo 2007

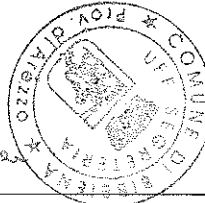
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr. Marco BERGAMASCHI

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2007

Letto e sottoscritto.

IL EPRESIDENTE
M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

M. Zavagli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

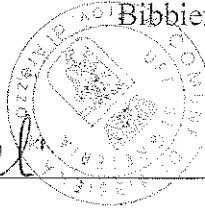
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il **11 GIU. 2007** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **778** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **11 GIU. 2007**

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **11 GIU. 2007** contro di essa non sono state presentate opposizioni. **al 26 GIU. 2007**

Li' **27 GIU. 2007**

N. **778** Reg. Pubbl.

IL MESSO

[Signature]

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

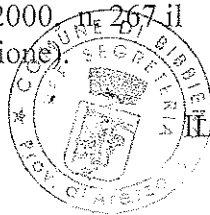
Il Segretario - Direttore Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

22 GIU. 2007

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)



Li' **22 GIU. 2007**

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli

M